



Comune di Ravenna

Assessorati

Turismo, Commercio,

Programmazione economica,

Polizia Municipale e Sicurezza,

Organizzazione dei Servizi e Personale,

Attuazione del Programma, Affari Istituzionali

Lavori Pubblici, Subsidenza, Protezione Civile

Traffico, Mobilità e Piste ciclabili

Under 13, Infanzia, Scuola dell'Obbligo,

Istruzione Superiore,

Formazione Professionale, Ravenna nel mondo

REPORT

DEFINIZIONE DELLE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO

WORKSHOP LE POLITICHE DELLA SICUREZZA

12 DICEMBRE 2006

INDICE

1. I WORKSHOP

- *Premessa*
- *Metodologia*
- *Spunti offerti per l'avvio della Consultazione*

2. I PARTECIPANTI AL WORKSHOP

3. SINTESI DEI CONTENUTI DEL PROCESSO DI PARTECIPAZIONE

4. FASE DI INTEGRAZIONE E ACCORPAMENTO DELLE PROPOSTE

5. LA CONDIVISIONE DELLE PRIORITA'

6. IL CLIMA DI LAVORO

1. IL WORKSHOP

OBIETTIVI

- Al fine di assicurare la maggior partecipazione degli attori territoriali nella definizione delle linee di intervento per la legislatura, l'Amministrazione comunale ha previsto l'applicazione degli strumenti di concertazione di Agenda 21 locale alla definizione dello strumento di governo per i prossimi 5 anni, il cd. programma di mandato, attivando in data 18 ottobre u.s. un primo Forum con gli stakeholders per condividere la metodologia, cui farà seguito una ulteriore occasione di confronto sugli interventi e sulle azioni individuate a seguito della ricognizione delle proposte dei Servizi comunali.
- Vista la possibilità di attivare specifici momenti di approfondimento di alcuni temi di particolare interesse, gli Assessori Andrea Corsini, Gabrio Maraldi, Susanna Tassinari ha ritenuto opportuno attivare un workshop sul tema della "Politiche della sicurezza", coinvolgendo le Istituzioni, le Associazioni di categoria, i Sindacati, il mondo della scuola, le forze di polizia e le forze sociali del territorio nella definizione delle linee di sviluppo e delle priorità di intervento.
- In data martedì 12 dicembre 2006 si è svolto il suddetto workshop tematico con il quale, a partire dalla breve illustrazione degli obiettivi generali che l'Amministrazione intende sviluppare nel Programma di Mandato è stato avviato un percorso di sollecitazione e raccolta di proposte e indirizzi da parte degli stakeholder finalizzato ad individuare in modo condiviso un piano di azione e le priorità di intervento da porre all'attenzione dell'Amministrazione comunale.

METODOLOGIA DEL WORKSHOP

- Il confronto e la successiva condivisione delle priorità individuate tra gli obiettivi, progetti, interventi e azioni emerse, è stato favorito a partire da alcuni elementi dichiarati fin da subito come imprescindibili:
 - superamento di una logica esclusivamente settoriale verso una di carattere trasversale e intersettoriale
 - identificazione di tutte le rappresentatività coinvolte nel raggiungimento dei singoli obiettivi e programmi e dei ruoli che ognuno dovrebbe attivamente assumere per il migliore risultato

- sviluppo di un atteggiamento di superamento del vincolo identitario a vantaggio di una forte sinergia e condivisione sulle priorità espresse.
- Presa d'atto degli aspetti di economia globale e dei processi di sviluppo sostenibile auspicati a livello mondiale per fare fronte alla emergenza ambientale ormai innegabile.
- Ciascun intervento è stato sintetizzato e tradotto visivamente in un cartellone in tempo reale dai facilitatori e reso quindi di immediata lettura per tutti i portatori di interesse.
- A tutti i presenti è stata distribuita una scheda di rilevazione delle proposte per consentire l'invio dei propri apporti anche da parte di coloro a cui non è stato possibile intervenire durante lo svolgimento del workshop; .
- Dopo una prima condivisione della sintesi degli interventi codificata nel presente documento per rendere più agevoli le successive fasi di condivisione e proposta all'Amministrazione Comunale, si è proceduto ad un secondo importante momento di condivisione per la determinazione delle proposte prioritarie (ogni stakeholder ha individuato 3 proposte ritenute prioritariamente importanti e il successivo conteggio di tali preferenze ha determinato l'elenco delle priorità espresse e condivise ferme restando all'attenzione della Amministrazione Comunale tutte le proposte avanzate);
- Il presente report rappresenta la sintesi finale delle attività degli stakeholder all'interno del workshop tematico " Le Politiche Sociali" e verrà sottoposto all'attenzione e presa d'atto della Giunta Comunale unitamente ai report degli altri workshop tematici programmati,
- Tutti gli interventi, proposte o programmi che saranno integrate all'interno del programma di mandato saranno riportati e registrati in un documento definito "Piano Operativo di Agenda 21"

SPUNTI OFFERTI PER L' AVVIO DELLA CONSULTAZIONE

Di seguito riportiamo gli elementi di sintesi offerti per l'avvio del momento partecipativo che rappresentano la base di riferimento su cui l' Amministrazione Comunale sta elaborando le linee programmatiche 2006/2011 sul tema in oggetto:

- **OBIETTIVI GENERALI CHE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INTENDE SVILUPPARE ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA DI MANDATO**
- Garantire la sicurezza dei cittadini, stimolando il senso civico della comunità e promuovendo adeguate politiche per la legalità e l'ordine pubblico
- Al fine di stimolare la crescita di una comunità serena civile e soddisfatta della propria città quale arma contro l'illegalità particolare attenzione sarà prestata ai temi:
- v della lotta alla povertà e all'emarginazione
- v della qualità urbana e della vivibilità del territorio

- v delle reti sociali forti
- v della crescita delle attività culturali ricreative e sportive
- POSSIBILI LINEE DI SVILUPPO RISPETTO AGLI OBIETTIVI GENERALI ORDINE PUBBLICO
- Partecipare al Comitato per l'Ordine Pubblico per assicurare maggiore coordinamento delle forze di sicurezza e delle istituzioni
- Consolidare l'esperienza del vigile di quartiere favorendo la massima integrazione della sua attività a quella delle altre forze dell'ordine presenti sul territorio
- Valorizzare il volontariato degli anziani soprattutto davanti alle scuole e ai parchi pubblici
- Istituire uno Sportello Sicurezza e aiuto alle vittime della criminalità predatoria.
- Incentivazione della video sorveglianza nelle zone più sensibili e incentivazione di tutti gli strumenti di difesa rigorosamente passiva
- POSSIBILI LINEE DI SVILUPPO RISPETTO AGLI OBIETTIVI GENERALI EMERGENZE TERRITORIALI
- Potenziare il ruolo della Protezione civile e valorizzare l'attività del volontariato nella Protezione Civile
- Garantire costantemente informazioni ai cittadini sui rischi del proprio territorio e sui comportamenti da adottare in caso di incidenti o di eventi calamitosi.
- Sicurezza nei luoghi di lavoro
- POSSIBILI LINEE DI SVILUPPO RISPETTO AGLI OBIETTIVI GENERALI SICUREZZA STRADALE
- Miglioramento della sicurezza stradale: interventi strutturali, prevenzione, educazione, nuove tecnologie
- Potenziare le attività di educazione alla sicurezza stradale nelle scuole dell'infanzia e dell'obbligo rivolte a bambini e genitori e promuovere iniziative educative e preventive nelle scuole superiori
- Promozione di iniziative pubbliche di sensibilizzazione e prevenzione, in tema di sicurezza stradale, rivolte a target specifici di popolazione, in collaborazione con soggetti istituzionali e con associazioni di volontariato e promozione sociale

2. I PARTECIPANTI AL WORKSHOP

Cognome e Nome	Rappresentanza
Antonellini Sergio	Eko Club Ra
Bagnara Alessandra	P.M. Comune Ra
Beggio M. Grazia	Verdi Ra
Bosi Samuele	Circostrizione Roncalceci
Cannone Cristina	ARSI
Cavallari Mara	Circostrizione Prima
Corsi Giacomo	Capitaneria di Porto
Dapporto Renato	Ist. Comprensivo Valgimigli - Mezzano
Errani Piero	Eko Club Ra
Francesconi Rita	Uff. Statistica Comune Ra
Gamberini Angela	Ass.ne Linea Rosa
Garavini Adriano	Zarlot
Gattelli Giancarlo	Confartigianato
Gentile Angelo	Confcooperative
Giusti Franco	Udace
Leonzi Mauro	Assoc. Agenti Marittimi
Lombini Deborah	Circostrizione Mare
Longo Giuliano	P.M. Comune Ra
Lorenzetti Fabrizio	ARSI
Lucchi Roberto	Confesercenti
Montanaro Giuseppe	Zarlot
Moschini Gianfranco	Circostrizione Roncalceci
Pasini Pietro	Circostrizione del Mare
Petrosino Mario	CNA
Ravagli Patrizia	ITCT Ginanni Ra
Rizzo Marilena	Zarlot
Savorelli Silvia	Comitato Cittadino Lido di Dante
Sena Michele	P.M. Comune Ra
Silvi Giuliano	AUSL Ra
Squarzina Alberto	Autorità Portuale
Suprani Cesare	Ass.ne Pedale Azzurro Rinascita
Sutter Raffaella	Serv. Politiche Giovanili Comune Ra
Tartaro Aldo	Pro Loco Lido Adriano
Ugaccioni Corrado	P.M. Comune Ra

Al workshop erano presenti n. 34 stakeholder

Sono stati registrati n. 8 interventi

Sono pervenuti successivamente al workshop n. 10 interventi scritti di cui:

n. 8 a completamento e precisazione del intervento registrato durante il workshop

n. 2 quali ulteriori interventi

3. SINTESI DEI CONTENUTI DEL PROCESSO DI PARTECIPAZIONE

Si riportano le sintesi dei contenuti espressi dagli stakeholder sia durante il workshop che tramite invio della scheda messa a disposizione il cui contenuto è stato condiviso con gli autori per verificarne la esatta formulazione.

Per quanto riguarda gli apporti scritti, che contengono in molti casi fondamentali apporti di contesto, valutazioni complessive ed elenchi dettagliati di attività da perseguire, si evidenzia che esse costituiranno parte integrante del materiale sottoposto alla Giunta per contentire una più compiuta analisi in sede di stesura del programma di mandato.

Tali apporti potranno inoltre costituire la base di lavoro di nuovi workshop tematici per consentire un più preciso approfondimento rispetto alle attuali necessità di definire il quadro generale di indirizzo proprio del programma di mandato

Proposta/progetto/attività/intervento/suggerimenti	Attori da coinvolgere
CNA (PETROSINO) CONFARTIGIANATO (PIAZZA) Mettere in campo atteggiamenti che garantiscano il mantenimento del binomio indissolubile tra Sviluppo di una impresa e garanzia di sicurezza sul territorio intesa come un insieme di diversi tipi di sicurezza: ordine pubblico, stradale, sul lavoro, illegalità, ecc.	
Favorire l'uso delle moderne tecnologie per contrastare e prevenire fenomeni delinquenti anche attraverso la riconferma di un fondo da destinare alla Cooperativa artigiana di garanzia finalizzato all'acquisto e all'installazione di questi dispositivi (telecamere, antifurto, etc.).	
Potenziare il settore della Polizia Commerciale in seno al Comando dei Vigili Urbani per contrastare fenomeni di abusivismo commerciale che spesso nascondono organizzazioni malavitose.	
Velocizzare l'iter per la realizzazione di un'area attrezzata per l'autotrasporto prevista in zona Bassette nord che dovrà dare risposte (in termini di sicurezza delle merci) alle centinaia di mezzi pesanti che quotidianamente sono costretti al ricovero sulle strade del Comune.	
Pensare e realizzare un centro storico vivo, illuminato, con negozi e punti di incontro anche nelle vie oggi meno appetibili per le attività commerciali e artigianali, per garantire passaggio continuo di persone e minor spazi liberi per chi delinque.	
Partire dalle analisi dettagliate sulla incidentalità in Italia e nella nostra Provincia per fare una rilettura ragionata delle relative statistiche ISTAT e attivare di conseguenza azioni di prevenzione mirate in relazione alla sicurezza stradale.	
Portare avanti e potenziare l'opera di prevenzione ed educazione stradale a partire dalle scuole.	
Continuare l'opera di infrastrutturazione del territorio per garantire una sicura circolazione in bicicletta prevedendo sempre più piste ciclabili tra le diverse frazioni del Comune.	
Prevedere una maggiore presenza delle Forze dell'Ordine sulle strade tesa a reprimere i comportamenti non solo rilevare la velocità.	

Proposta/progetto/attività/intervento/suggerimenti	Attori da coinvolgere
Rendere comprensibili e condivisibili dall'utente i limiti di velocità (ad es. un limite basso in una strada che non lo richiede si presta ad una prassi di non rispetto delle regole).	
Continuare nell'opera di eliminazione degli attraversamenti a raso degli incroci grazie all'introduzione di rotatorie alla francese con particolare riferimento agli incroci più pericolosi (ad es. tra Via Sarriolanti e la s.s. Romea).	
Piero Errani ASS. EKOCUB INTERNATIONAL Sostenere e valorizzare l'educazione stradale nelle scuole anche tramite riconoscimenti alle scuole che si impegnano a portare avanti in maniera strutturata tale insegnamento.	
Valutare la possibilità di istituire un ufficio di assistenza immediata a chi subisce furti o violenza anche a disposizione dei turisti.	
Claudio Mattarozzi – Legambiente Rivalutare, stimolare e potenziare, rapportandosi agli enti preposti (ferrovie dello stato), l'uso di mezzi di trasporti che garantiscono maggiormente la sicurezza stradale come il trasporto ferroviario, molto diffuso e utilizzato in Europa; e tra l'altro meno inquinante in assoluto.	
Stimolare e sollecitare l'uso del trasporto ferroviario anche per le gite scolastiche dando così un'impronta educativa più sostenibile dando soluzione al problema dell'invasione di pulman che ogni anno affligge le vie del nostro centro.	
Recuperare una maggior frequentazione della stazione ferroviaria consentirebbe inoltre di favorire una maggiore sicurezza di tale zona e risponderebbe in maniera ottimale alle esigenze turistiche di una città patrimonio come la nostra.	
Maria Grazia Beggio Verdi Attenzione al tema sicurezza in tutte le sue sfaccettature, anche garantendo il pieno rispetto delle leggi, e soprattutto in merito alla sicurezza industriale attenzione alla trentina di Aziende ad alto rischio esistenti. A tal proposito risulta urgente diffondere Il Piano di sicurezza esterno imposto dalla Legge Severo.	
Fondamentale garantire flussi di traffico divisi per mezzi e per tipologia merci trasportate specie nel caso di trasporto di materiale pericoloso e maggiori controlli e attenzione da parte della Polizia Municipale.	
Maggiore attenzione e controlli al rispetto delle regole e norme cui devono attenersi i mezzi di trasporto su ruote.	
Porto Canale: garantire la sicurezza del traffico fluviale, divisione per aree utile anche per alleggerimento traffico.	
Prevedere azioni urgenti ed indispensabili per la messa in sicurezza del fiume Lamone.	
Lucchi Confesercenti Nella attenzione alla legalità inserire anche attenzioni e forme di forte contrasto e prevenzione al fenomeno della concorrenza sleale e illegale. Azioni per il rispetto delle regole in tutti i settori e lotta all'abusivismo commerciale.	

Proposta/progetto/attività/intervento/suggerimenti	Attori da coinvolgere
Integrare al massimo l'attività tra i corpi di polizia e potenziare l'azione e il potere di intervento della polizia municipale. Potenziare le competenze e le presenze dell'annonaria.	
Prevedere e stimolare una maggiore attenzione in zona porto per quanto riguarda la mole di merce in entrata : controlli sulle navi per merci, droga ecc, potenziamento forze dell'ordine, ecc).	
Pietro Pasini Circostrizione del Mare Oltre ad una attività di educazione e prevenzione prevedere la creazione di una rete di circolazione di informazioni più capillare e sinergica tra società civile, istituzioni e forze dell'ordine.	
Prevedere forme di controllo sull'attività di tutte quelle pseudo associazioni che interpellano in maniera massiccia i cittadini telefonicamente (es. numero verde tramite cui i cittadini possono verificare la serietà o meno dell'interlocutore ed evitare truffe	
Maggiore attenzione controllo da parte dell'Amministrazione al rilascio di autorizzazioni per l'apertura di nuove attività.	
Patrizia Ravagli Istituto Ginanni Sviluppare atteggiamenti di attenzione ai fenomeni di prevaricazione oggi in significativa crescita nel mondo della scuola anche prevedendo maggiore vigilanza (vigile di quartiere) all'uscita della scuola che rappresenta il momento più a rischio.	
Tartaro Pro Loco Lido Adriano Sollecitare il potenziamento dell'organico delle forze dell'ordine nei lidi.	
Prevedere un centro prelievi a Lido Adriano soprattutto per quegli anziani che dovrebbero altrimenti recarsi in città .	
Attenzione forte ai problemi inerenti la scuola elementare	
Savorelli Comitato Cittadino Lido di Dante Attenzione particolare alla diffusione di fenomeni di cattivo costume/atti osceni/adescamenti che minano la libertà dei residenti in particolare dei minori.	
Garantire il rispetto delle norme che sono state fissate quale unica forma per consentire una ottimale promozione della località anche come il paradiso naturale che effettivamente è.	
Nel pieno convincimento della scelta del naturismo come fonte concreta di ricchezza per il paese prevedere forme più strutturate e precise di regolamentazione e attività di controllo sul loro rispetto	
Squarzina - Autorità Portuale Elementi sulle attività di controllo e sicurezza in ambito portuale che in parte rispondono alle richieste avanzate dagli stakeholder (vedi piano security, azioni di controllo merci in arrivo effettuate sulla base di operazioni di intelligence (soffiate).	

4. FASE DI INTEGRAZIONE E ACCORPAMENTO DELLE PROPOSTE

A partire dall'elenco generale precedente, che costituisce a tutti gli effetti verbale delle proposte avanzate, si definisce e struttura un **secondo elenco** che raggruppa le proposte simili e di contenuto omogeneo **in blocchi unici per consentire una corretta espressione del grado di urgenza che ogni stakeholder ha riconosciuto a ciascuna tipologia di proposta.**

SICUREZZA E LEGALITA'

Mettere in campo atteggiamenti che garantiscano il mantenimento del binomio indissolubile tra Sviluppo di una impresa e garanzia di sicurezza sul territorio intesa come un insieme di diversi tipi di sicurezza: ordine pubblico, stradale, sul lavoro, illegalità, ecc. Attenzione al tema sicurezza in tutte le sue sfaccettature , anche garantendo il pieno rispetto delle leggi.		
Pensare e realizzare un centro storico vivo, illuminato, con negozi e punti di incontro anche nelle vie oggi meno appetibili per le attività commerciali e artigianali, per garantire passaggio continuo di persone e minor spazi liberi per chi delinque.		
Oltre ad una attività di educazione e prevenzione prevedere la creazione di una rete di circolazione di informazioni più capillare e sinergica tra società civile, istituzioni e forze dell'ordine.		
Sviluppare atteggiamenti di attenzione ai fenomeni di prevaricazione oggi in significativa crescita nel mondo della scuola anche prevedendo maggiore vigilanza (vigile di quartiere) all'uscita della scuola che rappresenta il momento più a rischio.		
Favorire l'uso delle moderne tecnologie per contrastare e prevenire fenomeni delinquenti anche attraverso la riconferma di un fondo da destinare alla Cooperativa artigiana di garanzia finalizzato all'acquisto e all'installazione di questi dispositivi (telecamere, antifurto, etc.).		
Integrare al massimo l'attività tra i corpi di polizia e potenziare l'azione e il potere di intervento della polizia municipale. Potenziare le competenze e le presenze dell'annonaria. Sollecitare il potenziamento dell'organico delle forze dell'ordine nei lidi.		
Valutare la possibilità di istituire un ufficio di assistenza immediata a chi subisce furti o violenza anche a disposizione dei turisti.		
Prevedere forme di controllo sull'attività di tutte quelle pseudo associazioni che interpellano in maniera massiccia i cittadini telefonicamente (es. numero verde tramite cui i cittadini possono verificare la serietà o meno dell'interlocutore ed evitare truffe).		
Attenzione particolare alla diffusione di fenomeni di cattivo costume/atti osceni/adescamenti che minano la libertà dei residenti in particolare dei minori (es, Lido Dante).		
Garantire il rispetto delle norme che sono state fissate quale unica forma per consentire una ottimale promozione delle varie località e tutelare le singole caratteristiche anche territoriali (es. aree naturalistiche di pregio).		
Nel pieno convincimento della scelta del naturismo come fonte concreta di ricchezza per il paese prevedere forme più strutturate e precise di regolamentazione e attività di controllo sul loro rispetto.		
Maggiore attenzione controllo da parte dell'Amministrazione al rilascio di autorizzazioni per l'apertura di nuove attività.		
Prevedere e stimolare una maggiore attenzione in zona porto per quanto riguarda la mole di merce in entrata : controlli sulle navi per merci, droga ecc, potenziamento forze dell'ordine, ecc) Elementi sulle attività di controllo e sicurezza in ambito portuale che in parte rispondono alle richieste avanzate dagli stakeholder (vedi piano security, azioni di controllo merci in arrivo effettuate sulla base di operazioni di intelligence (soffiate) Porto Canale: garantire la sicurezza del traffico fluviale , divisione per aree utile		

	anche per alleggerimento traffico.		
	Portare avanti e potenziare l'opera di prevenzione ed educazione stradale a partire dalle scuole Sostenere e valorizzare l'educazione stradale nelle scuole anche tramite riconoscimenti alle scuole che si impegnano a portare avanti in maniera strutturata tale insegnamento.		
	Partire dalle analisi dettagliate sulla incidentalità in Italia e nella nostra Provincia per fare una rilettura ragionata delle relative statistiche ISTAT e attivare di conseguenza azioni di prevenzione mirate in relazione alla sicurezza stradale.		
	Velocizzare l'iter per la realizzazione di un'area attrezzata per l'autotrasporto prevista in zona Bassette nord che dovrà dare risposte (in termini di sicurezza delle merci) alle centinaia di mezzi pesanti che quotidianamente sono costretti al ricovero sulle strade del Comune.		
	Fondamentale garantire flussi di traffico divisi per mezzi e per tipologia merci trasportate specie nel caso di trasporto di materiale pericoloso e maggiori controlli e attenzione da parte della Polizia Municipale.		
	Maggiore attenzione e controlli al rispetto delle regole e norme cui devono attenersi i mezzi di trasporto su ruote.		
	Continuare l'opera di infrastrutturazione del territorio per garantire una sicura circolazione in bicicletta prevedendo sempre più piste ciclabili tra le diverse frazioni del Comune.		
	Rendere comprensibili e condivisibili dall'utente i limiti di velocità (ad es. un limite basso in una strada che non lo richiede si presta ad una prassi di non rispetto delle regole).		
	Continuare nell'opera di eliminazione degli attraversamenti a raso degli incroci grazie all'introduzione di rotatorie alla francese con particolare riferimento agli incroci più pericolosi (ad es. tra Via Scarriolanti e la s.s. Romea).		
	Rivalutare, stimolare e potenziare, rapportandosi agli enti preposti (ferrovie dello stato), l'uso di mezzi di trasporti che garantiscono maggiormente la sicurezza stradale come il trasporto ferroviario, molto diffuso e utilizzato in Europa; e tra l'altro meno inquinante in assoluto. Stimolare e sollecitare l'uso del trasporto ferroviario anche per le gite scolastiche dando così un'impronta educativa più sostenibile dando soluzione al problema dell'invasione di pulman che ogni anno affligge le vie del nostro centro.		
	Recuperare una maggior frequentazione della stazione ferroviaria consentirebbe inoltre di favorire una maggiore sicurezza di tale zona e risponderebbe in maniera ottimale alle esigenze turistiche di una città patrimonio come la nostra.		
	Attenzione al tema sicurezza in tutte le sue sfaccettature, anche garantendo il pieno rispetto delle leggi, e soprattutto in merito alla sicurezza industriale attenzione alla trentina di Aziende ad alto rischio esistenti. A tal proposito risulta urgente diffondere Il Piano di sicurezza esterno imposto dalla Legge Severo.		
	Prevedere azioni urgenti ed indispensabili per la messa in sicurezza del fiume Lamone.		
	Prevedere un centro prelievi a Lido Adriano soprattutto per quegli anziani che dovrebbero altrimenti recarsi in città.		
	Attenzione forte ai problemi inerenti la scuola elementare.		

5. LA CONDIVISIONE DELLE PRIORITA'

L'elenco precedente è stato sottoposto agli stakeholder che hanno indicato 3 proposte (o blocchi di proposte) da tenere in prioritaria considerazione nella definizione delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale per il quinquennio 2006/2011 .

Il conteggio finale determina il terzo elenco sottoriportato che evidenzia l'ordine di priorità che ciascuna proposta riveste in base alla condivisione degli stakeholder .

Questa indicazione di priorità costituirà riferimento utile all'Amministrazione Comunale senza escludere eventuali accoglimenti di proposte non rientranti tra quelle maggiormente condivise.

AGGIUNGERE ELENCO IN BASE ALLE PRIORITÀ

5. CLIMA DI LAVORO

Il clima di lavoro è stato positivo anche a fronte di una partecipazione non particolarmente numerosa.

I contributi degli stakeholder sono risultati significativi e pienamente rispondenti alla necessità di apportare contenuti e proposte all'attività dell'ente di predisposizione delle Linee programmatiche 2006/2011.

Da completare

